

Verifica del contributo per il controllo del latte

Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria

L'essenziale in breve

Le organizzazioni nazionali dei produttori e dei valorizzatori del latte incaricano il laboratorio Suissselab SA del controllo della qualità del latte. Quest'ultimo effettua controlli a campione presso circa 20 000 aziende due volte al mese. Parte dei test si basa sulle prescrizioni federali. I controlli ufficiali del latte sono sovvenzionati dall'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV).

Su richiesta dell'USAV, il Controllo federale delle finanze (CDF) ha sottoposto a verifica i sussidi versati a Suissselab SA per il 2016 e il 2017. Dei 6,6 milioni di franchi versati durante questi due anni, più di 1,9 milioni non sono giustificati da spese ammissibili. L'USAV dovrà recuperare i sussidi versati in eccesso.

Sono state sovvenzionate spese non ammissibili

Secondo la legge sui sussidi, sono computabili soltanto le spese assolutamente necessarie all'adempimento dell'attività sussidiata. L'analisi dei principali costi registrati nel centro di costo del controllo del latte (KT 200 MP) per il 2016 e il 2017 evidenzia tre tipi di problemi legati all'ammissibilità. In primo luogo, i costi comprendono spese non ammesse ai sensi dell'ordinanza sul controllo del latte; inoltre, alcuni costi non corrispondono a spese effettive. Infine, il CDF ritiene alcune spese troppo elevate.

Il CDF ha inoltre constatato una mancanza di trasparenza e di tracciabilità nella contabilità analitica fornita da Suissselab SA per giustificare i costi dei controlli del latte. In futuro l'USAV dovrà assicurarsi che i costi vengano contabilizzati in modo trasparente e affidabile.

I sussidi coprono pressoché tutti i costi dei controlli

Nel 2016 e nel 2017 i sussidi dell'USAV hanno coperto pressoché tutti i costi dei controlli del latte che Suissselab SA ha fatturato alle organizzazioni dei produttori e dei valorizzatori del latte. Tale pratica non è consueta, in quanto non tiene conto degli sforzi di autofinanziamento che si possono ragionevolmente pretendere dal beneficiario dell'aiuto finanziario. Il CDF ha preso nota della proposta, bocciata dal Parlamento, del Consiglio federale di sopprimere il sussidio nell'ambito del preventivo 2018.

Il CDF raccomanda all'USAV di applicare il principio del contributo forfettario per il controllo del latte. Un contributo di questo tipo permetterebbe di semplificare la procedura di vigilanza, ma richiederebbe un'importante partecipazione finanziaria da parte dell'industria lattiera. Inoltre, l'USAV dovrebbe verificare regolarmente che il contributo forfettario sia commisurato ai costi reali.

Testo originale in francese